



COMUNE DI SALE MARASINO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
DELIBERAZIONE N. 14	
DEL 24.06.2020	

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: Surroga del signor Montini Gianluca dimessosi dalla carica di Consigliere Comunale.

L'anno duemilaventi addi ventiquattro del mese di giugno alle ore 20.30 in modalità interamente telematica (ZOOM), previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

ZANOTTI MARISA	SINDACO	Presente
TURELLI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
DELLA TORRE NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
ROMEDA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
TURELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
CHITO' MARCO	CONSIGLIERE	Presente
ARCHETTI SABRINA	CONSIGLIERE	Presente
TOCHELLA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SALGHETTI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
PASSINI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
COMINCINI LUCA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 12

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott.ssa Mariateresa Porteri la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Marisa Zanotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Surroga del signor Montini Gianluca dimessosi dalla carica di Consigliere Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento all'ordine del giorno il Sindaco, che richiama le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del sig. Montini Gianluca, delle quali dà lettura, ne prende atto con dispiacere e lo ringrazia per il lavoro svolto.

Intervengono i Consiglieri:

Romeda Luca: si unisce ai ringraziamenti del Sindaco, cui aggiunge i suoi particolarmente sentiti in virtù di un rapporto che lo lega al Consigliere comunale. Per lui è stato un riferimento e lo sarà anche per il futuro.

Tocchella Giuseppe: chiede se le dimissioni del Consigliere Montini siano dovute all'incarico che ha avuto dal Comune. Aveva sollevato la questione. C'è una precisa responsabilità degli amministratori e del funzionario che conferisce un affidamento. L'atto era illegittimo. Si aspetta che il Sindaco prenda provvedimenti. Menziona le due determinazioni di affidamento, la n. 49/2018 e la n. 56/2020. Il Sindaco è un pubblico ufficiale. Chiede che vengano fatte delle verifiche. Il funzionario ha assunto un atto illegittimo.

Il Segretario comunale riferisce che l'incompatibilità non esisteva più al momento delle dimissioni, in quanto la commessa era estinta. La norma del TUEL non ha una finalità sanzionatoria, ma è volta a rimuovere ciò che osta alla carica elettiva.

Romeda Luca: il sig. Montini è titolare di un'azienda ben avviata, lavora moltissimo, ha fatto ciò che ha potuto. Non possiamo chiedere di più.

Tocchella Giuseppe: posto che una determina era del 2018, chiede verifica sulla veridicità della dichiarazione resa al momento dell'elezione.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 22 del 13.06.2019 si è proceduto alla convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale a seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 26 maggio 2019;

Dato atto che il signor Montini Gianluca, con lettera acclarata al protocollo comunale in data 18.06.2020 al n. 006177, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale;

Visto l'art.38 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che testualmente dispone:

8. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141.

Visto l'art.45 comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 che testualmente dispone:

1. Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Visto l'art.71 comma 9 del D. Lgs. n.267/2000 che testualmente prevede

9. Nell'ambito di ogni lista i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali, costituite dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza. A parità di cifra, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista. Il primo seggio spettante a ciascuna lista di minoranza è attribuito al candidato alla carica di sindaco della lista medesima.

Visto l'art. 41, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di convalida degli eletti che testualmente recita:

1. Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69;

Visto il Capo II del citato D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alle norme sulla incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità per gli amministratori degli enti locali;

Visto l'art. 38, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 2000 che così recita:

"I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione";

Visto il verbale dell'adunanza dei Presidenti di seggio dal quale risulta che il primo dei non eletti della lista "Lista civica Sale Marasino Marisa Zanotti Sindaco", tenuto conto dell'ordine di lista, è il sig. Interlandi Patrizio;

Dato atto che:

- il 19 giugno u.s. con lettera prot. 6211 di pari data il Sindaco ha comunicato al sig. Interlandi la necessità di procedere alla surroga del consigliere dimissionario, invitandolo contestualmente a presenziare alla seduta programmata per il 24 giugno 2020 alle ore 20,30 in modalità interamente telematica e a rendere, preliminarmente alla seduta stessa, dichiarazione attestante l'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità (prot. 6212 del 19 giugno 2020);
- il sig. Interlandi Patrizio in data 23.06.2020 Prot. n. 006355, ha presentato la dichiarazione ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del d.P.R. 445/2000 atta a dimostrare la propria candidabilità, la propria compatibilità e la propria eleggibilità alla carica di Consigliere comunale;

Ritenuto che il sig. Interlandi Patrizio non si trovi nelle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, atteso che nessuno dei consiglieri ha sollevato questioni;

Ritenuto di procedere alla surroga del signor Montini Gianluca dimessosi dalla carica di Consigliere comunale con il signor Interlandi Patrizio;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione: **Favorevoli unanimi;**

D E L I B E R A

1-di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2-di surrogare il signor Montini Gianluca dimessosi dalla carica di consigliere comunale con il signor Interlandi Patrizio, nato a Mantona (MN) il 17.08.1995, primo dei non eletti della lista "Lista civica Sale Marasino Zanotti Marisa Sindaco" nelle elezioni amministrative tenutesi il 26 maggio 2019;

3-di dare atto che non sussistono in capo al signor Interlandi Patrizio condizioni di ineleggibilità od incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale per cui lo stesso entra in carica con l'adozione della presente deliberazione ai sensi dell'art.38 comma 4 del D. Lgs. n.267/2000;

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'opportunità di dare tempestiva attuazione ai contenuti della presente deliberazione al fine di consentire al neo consigliere comunale sig. Interlandi, presente alla riunione telematica, di partecipare a pieno titolo ai lavori del consiglio comunale, a valere dal prossimo punto all'o.d.g.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

4-Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale